

CITTA' DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 19 del 19/06/2015

OGGETTO: Ricorso al TRIBUNALE ORDINARIO DI ALESSANDRIA – Sezione Lavoro - proposto dal dipendente Legnaro Gianluigi - Conferimento incarico agli Avvocati Roberto Calcagni e Cristiana Rossi del Comune di Alessandria.

L'anno duemilaquindici, il giorno 19 giugno alle ore 11.00, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		presente	assente
Dott. Giuseppe ZARCONE	presidente	X	
Dott. Angelo LO DESTRO	componente	X	
Dott. Roberto FORNERIS	componente	X	

Partecipa alla riunione la rag. Samantha Gualco, funzionario del Comune di Alessandria in qualità di Segretario verbalizzante;

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO:

- ✓ che il Comune di Alessandria, con deliberazione del Consiglio comunale n. 61/182/278/1410M del 12 luglio 2012, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. in data 30 agosto 2012 è stato nominato l'Organismo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ che in data 3 settembre 2012 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organismo straordinario di liquidazione: dott. Roberto Forneris, dott. Angelo Lo Destro e dott. Giuseppe Zarcone;
- ✓ che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento
 dell'Organismo straordinario di liquidazione ha avuto luogo nello stesso giorno 3 settembre
 2012;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 252, comma 4, una delle competenze della Commissione, ivi richiamate, è quella di rilevare la massa passiva dell'Ente (punto a) e, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione e al pagamento della stessa (punto c);

CONSIDERATO che, in data 22.01.2015, è stato notificato il ricorso avanti il TRIBUNALE ORDINARIO DI ALESSANDRIA – Sezione Lavoro - (protocollato al n. 5689 del Registro Protocollo del Comune di Alessandria) proposto dal dipendente Legnaro Gianluigi, contro la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Città di Alessandria e contro il Comune di Alessandria, per l'accertamento dell'illegittimità degli atti con cui si respinge la domanda del ricorrente circa il pagamento di 47.5 giorni di ferie, e precisamente € 14.444,52 quale indennità sostitutiva delle ferie, previa rivalutazione e interessi sulla somma dal giorno dovuta, precisamente:

- lettera del Comune di Alessandria prot. 64911 del 30/10/2014;
- lettera della Commissione Straordinaria di Liquidazione prot. 32267 del 30/05/2014;
- deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione in data 23.01.2014 n. 18 avente ad oggetto "Istanza prot. gen. n. 70658 del 27/11/2012 (reg. int. OSL n. 448/2013). Sig. Gianluigi Legnaro. Non ammissione alla massa passiva", con cui la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha deliberato di non ammettere l'istanza in quanto "tali ferie sono maturate e non godute nel corso del rapporto di lavoro instaurato con l'Amministrazione, in qualità di Dirigente a contratto, ex art. 110, comma 1 del TUEL";
- deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione in data 27.02.2014 n. 46 avente ad oggetto "Istanza prot. gen. n. 70658 del 27/11/2012 (reg. int. OSL n. 448/2013). Sig. Gianluigi Legnaro. Non ammissione alla massa passiva. Rettifica deliberazione n. 18 del 23/01/2014", con cui la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha rettificato e modificato la citata deliberazione n. 18/2014 per le motivazioni in essa contenute;
- lettera della Commissione Straordinaria di Liquidazione prot. 17141 del 20/03/2014;
- nota della Commissione Straordinaria di Liquidazione prot. 15 del 18/01/2013;

con conseguente richiesta di condanna al pagamento della suddetta somma oltre rivalutazione e interessi;

VISTA la possibilità del ricorrente di vedersi riconosciuto l'importo di € 14.444,52, quale indennità sostitutiva delle ferie, previa rivalutazione e interessi sulla somma dal giorno dovuta, per la causale indicata in narrativa e la conseguente condanna della Commissione Straordinaria di Liquidazione all'iscrizione del detto credito nella massa passiva della liquidazione, ovvero la condanna del Comune di Alessandria al pagamento del credito de quo nell'ipotesi in cui sia accertata l'illegittimità dell'esclusione del credito de quo dalla detta massa passiva";

CONSIDERATO che la predetta istanza non è stata ammessa al passivo da questa Commissione sulla base delle ragioni sopra indicate e contenute nelle deliberazioni n. 18/2014 e n. 46/2014;

RAVVISATA la necessità di tutelare anche le ragioni dell'Amministrazione Comunale, in considerazione del fatto che, <u>una copiosa (e conforme) giurisprudenza evidenzia che i dirigenti di un Ente sono liberi di stabilire in piena autonomia (senza alcuna ingerenza di altri dirigenti o dell'ente) il periodo di fruizione delle ferie annuali;</u>

CONSIDERATO che, con deliberazione G.C. n. 231 del 16.07.2008, è stata costituita l'Avvocatura Comunale e che la stessa è preposta alla gestione del contenzioso esclusivamente ed in piena autonomia a difesa del Comune di Alessandria;

VISTA la deliberazione con la quale l'Amministrazione Comunale, costituitasi nel presente giudizio, viene rappresentata dagli Avv. Simone Bellingeri e Claudio Spinolo;



CONSIDERATO, altresì che, come statuito dal Cons. di Stato con sentenza n. 3339 del 6/6/2011 – la Commissione Straordinaria di Liquidazione è da considerarsi organo straordinario del Comune;

RITENUTO opportuno che questa Commissione si costituisca in giudizio avanti il TRIBUNALE ORDINARIO DI ALESSANDRIA – Sezione Lavoro, affidando la difesa della Commissione medesima alla Avvocatura Comunale (dal momento che non è dato rinvenire un conflitto di interessi tra Amministrazione e Commissione) e, precisamente, nella persona degli Avv. Roberto Calcagni e Cristiana Rossi;

DATO ATTO che le formalità di assistenza e difesa giudiziale verranno espletate nel predetto procedimento dai suddetti Avvocati;

Tutto ciò premesso, richiamando integralmente il contenuto delle deliberazioni n. 18/2014 e n. 46/2014

DELIBERA

- 1) **DI RESISTERE** in nome e per conto della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Alessandria nel procedimento instaurato, avanti il avanti il TRIBUNALE ORDINARIO DI ALESSANDRIA Sezione Lavoro, dal dipendente Legnaro Gianluigi;
- 2) **DI CONFERIRE** agli Avv. Roberto Calcagni e Cristiana Rossi, in forza all'Avvocatura Comunale, l'incarico di cui al punto precedente, munendo gli stessi di ogni facoltà di legge inerente il patrocinio, chiamata di terzi ed eventuale sostituzione;
- 3) **DI DARE ATTO** che il Presidente della Commissione Straordinaria di Liquidazione sottoscriverà apposita procura speciale alle liti;
- 4) **DI PORRE** le eventuali derivanti spese legali a carico della gestione liquidatoria, proponendo che le stesse siano anticipate dal Comune, gestione corrente, e successivamente ammesse a rimborso previa valutazione di congruità dell'Avvocatura Comunale.

La presente deliberazione è **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

Il Presidente f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

Il Segretario verbalizzante: f.to rag. Samantha Gualco